



**Centro di Accoglienza  
Padre Nostro - ETS**  
fondato dal Beato Giuseppe Puglisi  
il 16 luglio 1991  
Eretto in Ente Morale  
con D.M. del 22.09.1999

Il Centro di Accoglienza Padre Nostro è socio A.M.E.I. (Associazione Musei Ecclesiastici Italiani),  
socio del C.N.C.A. (Coordinamento Nazionale delle Comunità d'Accoglienza) e socio dell'Associazione Nazionale Case della Memoria

*Allegato A*

## **Associazione Centro di Accoglienza Padre Nostro - ETS**

### **SITUARE LA MEMORIA**

*La nuova piazza Beato Pino Puglisi: da scena del martirio a luogo  
dell'incontro e della memoria*

## 1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### 1.1 Anniversario/evento di riferimento in relazione al quale è stata presentata la proposta progettuale: trentennale del martirio del Beato Giuseppe Puglisi (1993-2023)

### 1.2 Origini del progetto

Il progetto in questione fa riferimento al "Complesso delle iniziative individuate per rappresentare i valori di identità, solidarietà e memoria nazionale" di cui al Decreto 13 Luglio 2022 - ALLEGATO 1 ed in particolare al punto "2.1 Anniversari legati alla nascita e morte di personalità di spicco", "2.1.2 Legalità e presidio della giustizia e dei diritti", in cui viene menzionato "Don Pino Puglisi – trentennale dell'assassinio (15 settembre 1993)".

**Cuore di questo progetto è il piazzale Anita Garibaldi, dove padre Puglisi fu assassinato da mano mafiosa e dove si trova la casa in cui, negli anni in cui fu parroco della chiesa di San Gaetano, abitò con i suoi genitori – oggi Casa Museo Beato Giuseppe Puglisi.** Questo luogo negli ultimi anni è infatti progressivamente diventato simbolo di riscatto e rinascita del quartiere in cui il sacerdote aveva fondato il "Centro di Accoglienza Padre Nostro" proprio con l'idea di contribuire, attraverso un presidio di solidarietà e legalità, a sradicare la cultura mafiosa.

Per questo luogo, oggi già ridenominato "Piazzetta Beato Padre Pino Puglisi" **si propone un progetto di complessiva riqualificazione volto a farne una vera e propria piazza urbana** – in tal senso in piena coerenza con quella che era stata l'azione sociale di padre Puglisi, che si era battuto per far sì che il quartiere venisse dotato delle necessarie attrezzature pubbliche come scuole, servizi sanitari e socioassistenziali, luoghi di incontro e socializzazione.

**Si propone inoltre di intervenire sulla Casa Museo completandone il progetto di ripristino filologico dei suoi spazi interni attraverso il rifacimento della pavimentazione originaria e introducendo un impianto fotovoltaico a servizio della Casa Museo, dell'Aula Didattica e dalla piazza stessa, di cui alimenterà una parte dell'illuminazione.**

### 1.3 Storia del Progetto

Il Centro di Accoglienza Padre Nostro è diventato, negli anni successivi alla morte del suo fondatore, quelle "gambe di altri uomini" sulle quali, come diceva Giovanni Falcone, hanno continuato a camminare "idee e tensioni morali" che il sacerdote di Brancaccio aveva condiviso con coloro che aveva incontrato. Ed è proprio il Centro Padre Nostro – che, con il sostegno dei fratelli di padre Puglisi, ha fatto nascere la Casa Museo che oggi ne custodisce e tramanda la memoria – ad aver messo in moto quel processo di trasformazione del piazzale Anita Garibaldi da cui prende le mosse il progetto qui presentato: inizialmente liberando dalla presenza delle auto la parte del piazzale antistante la Casa Museo, poi promuovendo la realizzazione delle aiuole attualmente esistenti e l'installazione di opere d'arte commemorative della figura di padre Puglisi, infine negoziando con la comunità la definitiva pedonalizzazione dell'area.

Vera e propria 'consacrazione' di questo nuovo assetto della piazza – nel frattempo ribattezzata piazzetta Beato Padre Pino Puglisi – è stata la visita di papa Francesco, avvenuta il 15 settembre 2018, a seguito della quale è stata lì installata una mostra fotografica permanente a ricordare l'evento.

ASSOCIAZIONE CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO ETS | C.F. 97112590829

Via Brancaccio 210, 90124 Palermo - Tel. 091.6301150 Fax 091.6301088

www.centropadrenostro.it - info@centropadrenostro.it - info@pec.centropadrenostro.it

CONTATTO SKYPE: segreteria.cpn | FACEBOOK e INSTAGRAM: Centro di Accoglienza Padre Nostro

**Il progetto che si propone vuole ridefinire lo spazio della piazza rendendolo pienamente fruibile alla comunità, differenziandolo e articolandolo in modo da rendere possibili una pluralità di usi e mantenendone e consolidandone il legame con la figura del Beato Puglisi – facendone, per così dire, una virtuale estensione della Casa Museo: un luogo in cui sostare, apprendendo le prime notizie su padre Puglisi, o in cui fermarsi a riflettere su quanto si è appena visitato.**

#### **1.4 Contenuti e obiettivi del progetto**

Nel pensare alla nuova piazza si è voluto assegnare una specifica priorità ad alcuni contenuti ritenuti essenziali al fine della corretta caratterizzazione di questo spazio pubblico:

- Il gioco, nelle sue molteplici forme, è un importante fattore di aggregazione – principalmente per i bambini ma anche per fasce di età diverse. La presenza dello spazio verde – ma, più in generale la ricca articolazione spaziale della piazza – fornisce al quartiere un luogo all'aperto in cui le famiglie possono recarsi per far trascorrere ai bambini dei momenti di svago e socialità.
- La didattica e la formazione civica sono considerate elementi essenziali, in quanto la piazza ha un contenuto elevato dal punto di vista culturale e identitario in virtù del suo legame inscindibile con la figura del Beato Puglisi, e in tal senso la presenza dei pannelli della mostra fotografica e del 'teatro' possono costituire tasselli di un progetto di 'educazione civica permanente' dei cittadini.
- La sosta è una funzione fondamentale della piazza. Il progetto ripensa lo spazio in modo da renderlo adeguato alla lettura e/o al riposo individuale/socializzante, al relax, l'aggregazione e la conversazione, individuando aree ombreggiate e tranquille, lontane dalle strade ad alto volume di traffico.
- I percorsi interni alla piazza saranno costruiti in modo da essere agevolmente fruibili anche da persone diversamente abili e saranno opportunamente illuminati. Prevedono idonei accessi dalle strade limitrofe, zone di sosta con panchine, aree ombreggiate con alberature e fontanelle d'acqua potabile.
- Il verde, la cui presenza entra in gioco nella specificazione praticamente di tutti i temi sin qui menzionati, oltre a rendere più accogliente lo spazio pubblico, concorre ad apportare un significativo miglioramento, rispetto alla situazione odierna, in materia di permeabilità dei suoli – incrementando la superficie permeabile dagli attuali 50 mq circa a 130 mq. In generale, considerando la realizzazione della copertura a giardino della tettoia della dimensione di 162 mq si ha un totale di superficie a verde di quasi 300 mq.

#### **- Obiettivi**

Come indicato in premessa, il progetto interviene sulla piazza e in misura minore sulla Casa Museo Beato Puglisi, individuando nella loro connessione la qualità specifica del luogo – che ne avviato il processo in atto di trasformazione e nell'ipotesi proposta può alimentarlo in questa nuova fase.

Gli obiettivi che seguono sono pertanto riferiti ai due 'oggetti' dell'operazione e portati avanti contemporaneamente:

1. Realizzazione di una nuova piazza destinata a costituire un punto di incontro per il quartiere ed allo stesso tempo custodire la memoria del Beato Puglisi.

Un luogo dalla forte connotazione identitaria che può certamente contribuire alla crescita di questa parte di città. La nuova piazza potrà inoltre accogliere le attività all'aperto del Centro Padre Nostro e i pellegrini che

**ASSOCIAZIONE CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO ETS | C.F. 97112590829**

Via Brancaccio 210, 90124 Palermo - Tel. 091.6301150 Fax 091.6301088

[www.centropadrenostro.it](http://www.centropadrenostro.it) - [info@centropadrenostro.it](mailto:info@centropadrenostro.it) - [info@pec.centropadrenostro.it](mailto:info@pec.centropadrenostro.it)

CONTATTO SKYPE: segreteria.cpn | [FACEBOOK](#) e [INSTAGRAM](#): Centro di Accoglienza Padre Nostro

vengono da tutta Italia a visitare la Casa Museo del Beato Puglisi – assumendo in tal senso una valenza simbolica e funzionale che va oltre la dimensione del quartiere.

2. Ripristino filologico della pavimentazione originaria della Casa Museo ed efficientamento energetico.

I lavori realizzati a partire dal 2014, anno di istituzione della *Casa Museo Beato Giuseppe Puglisi*, hanno inizialmente ricollocato al suo interno mobili, suppellettili e soprattutto libri – una parte dei circa quattromila volumi appartenuti al sacerdote e oggi custoditi in parte presso la Casa Museo stessa e in parte presso la Diocesi di Palermo, grazie alla collaborazione di parenti e amici di p. Puglisi e, in un secondo momento, operato la musealizzazione della casa, abbinando un percorso di fruizione in cui il visitatore potesse ‘incontrare’ il Beato Puglisi, ripercorrendone la vita attraverso documenti e testimonianze; un percorso interattivo in cui, attraverso l’uso di tablet integrati nell’allestimento, è possibile guardare fotografie, scorrere l’elenco dei suoi libri, ascoltare testimonianze in video di chi lo ha conosciuto.

### **1.5 attività connesse agli obiettivi**

Di seguito le attività previste dal presente progetto – essenzialmente legate all’iter progettuale e realizzativo delle opere proposte.

- Progettazione definitiva ed esecutiva delle opere
- Validazione progettazione
- Gara per affidamento dei lavori o bando di evidenza pubblica comunque quanto previsto dalla normativa sugli appalti pubblici
- Esecuzione dei lavori
- Fine lavori e collaudo

Le attività sopra elencate daranno corpo alla nuova piazza, pensata come un mix di superfici ed elementi artificiali e naturali, in modo da consentire una pluralità di usi e possedere una ricchezza formale e cromatica che contribuisca alla riconoscibilità del luogo.

Il disegno generale della piazza è costituito da tre ‘campi’ di forma curvilinea, distinti cromaticamente dalla pavimentazione di fondo, con all’interno rispettivamente:

- uno spazio verde pensato per il gioco e il tempo libero, caratterizzato dalla presenza di un albero d’ulivo e di opere d’arte – nuove o già presenti in situ e riposizionate – che commemorano padre Puglisi, e attrezzato con panchine e una fontanella;
- un ‘teatro’ all’aperto, pensato per l’incontro informale o per attività organizzate, la predisposizione per la creazione dello spazio coperto, formato da due file di panchine disposte concentricamente intorno ad uno spazio centrale;
- il monumento collocato nel 2015 per commemorare il martirio di p. Puglisi, posto a terra accanto all’ingresso al numero civico 5 dove abitava il sacerdote e dove fu assassinato trent’anni fa. L’opera, in forma di medaglione bronzeo crucisegnato acquista in questo modo una ‘presenza’ più significativa nello spazio, divenendo parte integrante del disegno generale della piazza.

I tre spazi della piazza sopra individuati costituiscono altrettanti luoghi simbolici che rimandano alla figura del Beato Puglisi:

- lo spazio verde, con l'albero d'ulivo, rimanda al tema della comunione con la natura, vista come luogo di incontro con Dio e con il prossimo. È noto che padre Puglisi amava intraprendere, con i suoi giovani, lunghe camminate nei boschi, sulle montagne, imparando ed insegnando l'amore per il Creato. Alcune immagini fotografiche oggi custodite dal Centro Padre Nostro e visibili nella Casa Museo testimoniano questi momenti – mostrandoci anche sotto questo aspetto l'estrema attualità del pensiero e dell'opera di padre Puglisi, precorritrice in tal senso della riflessione di papa Francesco consegnataci nella Laudato si;
- il 'teatro' all'aperto rimanda al tema dell'incontro e dell'accoglienza, praticato dal Beato Puglisi in tutto l'arco della sua esperienza pastorale. Il dialogo è stato la chiave attraverso cui è stato capace di aprire le menti e i cuori di chi lo ha conosciuto; di innescare un processo di cambiamento che nemmeno la sua morte ha interrotto. Il suo "Centro di Accoglienza Padre Nostro", nato proprio negli anni in cui p. Puglisi è stato parroco a Brancaccio è la forma che ha assunto la sua opzione dialogica come fondamento dell'azione pastorale – e questo luogo del dialogo nella nuova piazza vuole esserne un riflesso, una testimonianza e un invito a coltivarne l'ispirazione;
- il monumento commemorativo rimanda al tema del martirio, affrontato da padre Puglisi con il sorriso. Le parole da lui pronunciate un attimo prima di morire e riportate dal suo assassino – "Me l'aspettavo" – ci raccontano di un uomo che aveva sempre avuto chiaro cosa potesse comportare il difficile cammino che aveva intrapreso ma che, allo stesso tempo, non aveva mai pensato che potesse per questo essere interrotto. Quel monumento, oggi, accoglie chi viene a visitare la Casa Museo o a partecipare alle attività promosse nell'Aula Didattica e – posto a conclusione del percorso di attraversamento della nuova piazza – diviene ancora di più segno di un percorso che continua, che non si ferma.

Il progetto qui presentato è il primo stralcio funzionale, che, una volta completati, porteranno alla piena rigenerazione di questo spazio urbano. Questo primo stralcio riguarda quello che possiamo definire il *progetto di suolo*: la ridefinizione della pavimentazione, degli spazi a verde e del sistema di sedute. La realizzazione di quanto previsto nel progetto prevede: In prima istanza la demolizione dell'esistente, con il recupero delle opere d'arte e della mostra fotografica permanente attualmente installate; successivamente la realizzazione dei sottoservizi (ove necessario) e della struttura di fondazione per la collocazione di una tettoia metallica prevista come secondo *step* del progetto qui presentato; Si procederà poi alla realizzazione della pavimentazione e dell'aiuola; Infine si effettuerà la messa a dimora della vegetazione – tra cui il reimpianto dell'albero d'ulivo oggi presente nella piazza – e la ricollocazione delle opere d'arte.

## 1.6 Prodotti/risultati attesi

- Riqualficazione urbana dell'area;
- Innalzamento delle opportunità di socializzazione per gli abitanti del quartiere – ed in special modo dei giovani – grazie alla presenza di nuovi spazi per la sosta, l'incontro e la realizzazione di eventi;
- Miglioramento della fruizione della Casa Museo Beato Puglisi garantendo spazi esterni attrezzati per l'accoglienza dei visitatori;
- Sostegno alla diffusione e al radicamento della cultura della legalità attraverso le opere d'arte presenti in situ;

- Incremento delle aree verdi con conseguente miglioramento della qualità dello spazio urbano e sensibilizzazione alle tematiche ambientali;
- Radicamento – con particolare riferimento alle nuove generazioni – della testimonianza dell’opera del Beato Puglisi come motore del cambiamento sociale e della crescita civile.

Obiettivi	Attività	Risultati attesi
Obiettivo 1 1) Realizzazione di una nuova piazza destinata a costituire un punto di incontro per il quartiere ed allo stesso tempo custodire la memoria del Beato Puglisi.	1) Progettazione definitiva ed esecutiva delle opere	1) Riqualificazione urbana dell'area; 2) Innalzamento delle opportunità di socializzazione per gli abitanti del quartiere – ed in special modo dei giovani – grazie alla presenza di nuovi spazi per la sosta, l'incontro e la realizzazione di eventi; 3) Miglioramento della fruizione della Casa Museo Beato Puglisi garantendo spazi esterni attrezzati per l'accoglienza dei visitatori; 4) Sostegno alla diffusione e al radicamento della cultura della legalità attraverso le opere d'arte presenti in situ; 5) Incremento delle aree verdi con conseguente miglioramento della qualità dello spazio urbano e sensibilizzazione alle tematiche ambientali; 6) Radicamento – con particolare riferimento alle nuove generazioni – della testimonianza dell’opera del Beato Puglisi come motore del cambiamento sociale e della crescita civile.
	2) Validazione progettazione	
	1.3 Denominazione e breve descrizione della eventuale terza attività riferita all'Obiettivo 1	
	3) Esecuzione dei lavori	
	4) Fine lavori e collaudo	
Obiettivo 2 Ripristino filologico della pavimentazione originaria.	1) Progettazione definitiva ed esecutiva delle opere	Risultati complessivamente attesi dalle eventuali attività previste dall'Obiettivo 2
	2) Validazione progettazione	
	3) Esecuzione dei lavori	
	4) Fine lavori e collaudo	

**2. CRONOPROGRAMMA**

**RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLA PIAZZA BEATO GIUSEPPE PUGLISI**

I tempi strettamente necessari sono quelli previsti per la redazione delle varie fasi di progetto, dell'espletamento della gara d'appalto e dell'esecuzione dei lavori.

Non essendo necessari passaggi normativi e procedurali particolari per la realizzazione dell'intervento, può essere definito il seguente cronoprogramma.

**OBIETTIVO:** Realizzazione di una nuova piazza destinata a costituire un punto di incontro per il quartiere ed allo stesso tempo custodire la memoria del Beato Puglisi.

ATTIVITÀ	29.01.2025	28.02.2025	31.03.2025	30.04.2025	31.05.2025	30.06.2025	31.07.2025	31.08.2025	30.09.2025	31.10.2025	30.11.2025	31.12.2025	31.01.2026	28.02.2026	31.03.2026	30.04.2026	31.05.2026	30.06.2026	31.07.2026	31.08.2026	30.09.2026	31.10.2026	30.11.2026	31.12.2026	
1 Progettazione definitiva ed esecutiva delle opere	•	•	•	•	•	•	•	•																	
2 Richieste di integrazioni, Validazione progettazione								•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•						
3 Richiesta e rilascio eventuali ulteriori pareri/autorizzazioni																									
4 Giara d'appalto, contrattualizzazione e consegna lavori																									
5 Incantieramento Rimozione tettoia, aiuole e arredi urbani esistenti Demolizione pavimentazione esistente e rimozione cordoli Scavi Posizionamento pozzetti e sottoservizi Realizzazione sottofondi, soletta in cls di c.a. Collocazione elementi prefabbricati (sedute 'anfiteatro') Pavimentazione in cls Collocazione pali di illuminazione della piazza Sistemazione a verde e collocazione arredo urbano e opere d'arte																									
6 Fine lavori e collaudo																							•	•	

### 3. PIANO ECONOMICO

<b>Centro di accoglienza Padre Nostro</b>			
<b>Riqualificazione della p.tta Beato Giuseppe Puglisi e della Casa Museo</b>			
<b>Quadro Economico di progetto - DEFINITIVO  1° STRALCIO</b>			
<b>A) SOMME a BASE D'APPALTO</b>			
<i>(i prezzi delle opere edili sono basati sul vigente Prezzario Regionale delle OO.PP.)</i>			
1) Riqualificazione della piazzetta Beato G. Puglisi (nuova pavimentazione, area a verde, arredo urbano)		<b>276.592,80 €</b>	
A.1) IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA		<b>276.592,80 €</b>	
2) Sicurezza		<b>8.297,78 €</b>	
A.2) TOTALE LAVORI (A.1+2)		<b>284.890,58 €</b>	<b>284.890,58 €</b>
<b>B) SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE</b>			
a) rilievo architettonico e topografico del sito e restituzione grafica	2.852,45 €		
b) contributo previdenziale (4%)	114,10 €		
c) IVA (22%)	652,64 €		
<b>01) Rilievi, accertamenti, indagini</b>	<b>3.619,19 €</b>	3.619,19 €	
<b>02) Imprevisti IVA esclusa (10% lavori)</b>	<b>28.489,06 €</b>	28.489,06 €	
a) progettazione	17.006,52 €		
b) direzione lavori	10.769,13 €		
c) contabilità	1.995,78 €		
d) coordinamento sicurezza in fase di progett.ne	3.208,53 €		
e) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	8.021,31 €		
f) relazione geologica	600,00 €		
g) sconto su compensi spese tecniche (25%)	10.400,32 €		
h) compensi spese tecniche con sconto	31.200,95 €		
g) contributo previdenziale (4%)	1.248,04 €		
h) spese generali (10%)	3.120,10 €		
i) IVA su spese tecniche (22% del totale)	19.265,55 €		
<b>03) Spese tecniche (D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013) con sconto del 25%</b>	<b>54.834,63 €</b>	54.834,63 €	
<b>04) IVA su lavori e imprevisti all'aliquota del</b>	<b>22,00%</b>	68.943,52 €	
<b>B) TOTALE SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE</b>		<b>155.886,40 €</b>	<b>155.886,40 €</b>
<b>TOTALE IMPORTO PROGETTO (A.2+B)</b>			<b>440.776,99 €</b>

La realizzazione del progetto prevede un costo pari a 440.776,99 euro. Partecipa al progetto la Regione Siciliana Assessorato alle Infrastrutture e Mobilità che co-finanzia una quota pari a 120.000,00 euro. Si richiede alla Struttura di missione un contributo pari a 320.776,99 euro, nella misura del 72,77 % del totale.

#### **4. ASPETTI ORGANIZZATIVI e COLLABORAZIONI**

L'attuazione del progetto sarà curata dall'Opificio progetti\_architettura che prevede al suo interno esperti architetti e che si avvarrà di figure professionali esterne che si occuperanno della realizzazione delle opere.

L'opificio ha realizzato lo studio di fattibilità tecnico economica realizzato nel mese di maggio 2023.

Il progetto vedrà la collaborazione e il patrocinio non oneroso delle seguenti istituzioni/organizzazioni:

- Arcidiocesi di Palermo (trasmessa con lettera dell'Arcivescovo del 24.02.2023, prot. in entrata n. 174/777-N del 03.03.2023)
- Arcidiocesi di Monreale (trasmessa con lettera dell'Arcivescovo del 03.03.2023 prot. in entrata n. 176/777-N del 03.03.2023);
- Università degli studi di Palermo (trasmessa con nota del Rettore del 30.05.2023 prot. 81974);
- Università degli studi di Palermo- Dipartimento di Architettura (trasmessa con nota del direttore del 01/06/2023 prot. In entrata n. 507/777-N del 01.06.2023);
- Regione Siciliana. Assessorato delle attività produttive (pervenuta con nota dell'Assessore delle Attività produttive del 23.06.2023 prot. in entrata n. 577/777-N del 30.06.2023);
- Comune di Palermo, Assessorato alla Cultura (trasmessa con nota dell'Assessore del 23.06.2023 prot. 138);
- Libera Università Maria Santissima Assunta – Roma (trasmessa con nota del Rettore del 27.06.2023 prot. RETT\_3622 );
- Adesione della II Circoscrizione del Comune di Palermo
- Il progetto ha ricevuto il parere di compatibilità del Comune di Palermo, Area Urbanistica della rigenerazione urbana della mobilità e del centro storico. (trasmessa con nota del Capo Area del 22.06.2023 prot. 752890);

**I documenti citati sono conservati agli atti dell'Ente proponente**

#### **5. RICADUTE del PROGETTO**

Particolarmente rilevanti sono i risultati del progetto in termini di ricaduta del progetto in termini culturali, scientifici, materiali in particolar modo per le giovani generazioni:

Le attività organizzate dal Centro di Accoglienza Padre Nostro, o alle quali lo stesso aderisce e partecipa, contribuiscono alla realizzazione delle finalità statutarie e presentano particolare rilievo dal punto di vista sociale, culturale, formativo e scientifico.

Le iniziative in memoria del fondatore, il Beato Giuseppe Puglisi, rispondono alla finalità di diffondere la conoscenza dell'opera e del messaggio del fondatore del Centro. Annualmente, viene celebrato l'anniversario del martirio del Beato Giuseppe Puglisi e il Centro si impegna a farne memoria tramite convegni, manifestazioni, tavole rotonde, celebrazioni religiose, ma anche tramite l'apertura di nuovi servizi per i cittadini e la riqualificazione e il potenziamento di presidi territoriali. Come tale si connota il progetto presentato, che, dando ulteriore slancio alla realizzazione del museo diffuso che ruota intorno alla Casa Museo, presenta importantissime ricadute sotto vari profili:

sotto il profilo sociale, in termini di promozione della coesione sociale e della partecipazione attiva della popolazione, che rappresenti un impulso per lo sviluppo locale e comunitario, oltre ad essere strumento di contrasto alla marginalità e all'esclusione sociale del territorio di Brancaccio, ove il Beato Puglisi è nato ed è stato ucciso dalla mafia;

sotto il profilo politico, in termini di radicamento dei principi e dei valori della democrazia e della Costituzione e della collaborazione tra gli enti del privato sociale e le istituzioni civili e religiose per il perseguimento di obiettivi comuni;

sotto il profilo culturale, in termini di valorizzazione dei beni immateriali, rappresentati dai testimoni dei valori civici e religiosi, e della percezione degli stessi come beni comuni, da salvaguardare e promuovere e costruire sulla loro esperienza e in omaggio al loro martirio percorsi di legalità, cittadinanza, partecipazione attiva da parte dei cittadini.

sotto il profilo della consistenza organizzativa, in termini di potenziamento della competenza organizzativa, della comunicazione e della rappresentatività del Centro, che si fonda sulla presenza di legami formali e informali con il territorio e la comunità locale, ma anche dalle relazioni con attori esterni al territorio.

## **6. COMUNICAZIONE e PUBBLICITÀ del PROGETTO**

L'ente dispone di un ufficio di coordinamento, segreteria e comunicazione, che gestisce i flussi informativi e la comunicazione in entrata ed in uscita.

Considerati l'interesse mostrato verso l'ente dalla società civile, la risonanza dell'ente e i visitatori che attrae quotidianamente, la comunicazione riveste uno spazio fondamentale. L'ente e la Casa Museo del Beato Giuseppe Puglisi attraggono circa 14.000 persone l'anno, ma il 2023, anno del trentennale del martirio del fondatore, ha già fatto registrare un numero ancora maggiore di visitatori, ovvero 17.000 (dato aggiornato ad aprile 2023).

Tale movimento, che ha caratterizzato tutta la storia dell'ente, ma che ha visto un aumento esponenziale dall'apertura della Casa Museo nel 2014 in avanti, ha consentito di ampliare notevolmente i contatti e le relazioni, estesi oggi a tutto il territorio nazionale e ben oltre lo stesso. In particolare molto numerosi sono i contatti con scuole, gruppi giovanili, parrocchiali e religiosi, scout, altre associazioni, presso i quali il progetto potrà essere pubblicizzato, riscuotendo certamente un grande interesse, considerata la conoscenza pregressa dell'opera di riqualificazione e promozione del territorio che il progetto mira a consolidare.

L'ente, inoltre, realizza numerose attività in memoria del Beato Giuseppe Puglisi, in primis quelle legate all'anniversario del martirio (convegni, manifestazioni, tavole rotonde, celebrazioni religiose), che rappresenteranno un'occasione di pubblicizzazione del progetto, soprattutto considerato che il trentennale sta già destando un interesse ed un'attrattività particolarmente significativi.

Rispetto alla capacità di coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, vanno citati il lavoro quotidiano con le scuole di ogni ordine e grado del territorio e della città di Palermo in generale, la buona interlocuzione con l'Ufficio Scolastico Regionale, il protocollo d'intesa con il MIUR (Protocollo di intesa per la prevenzione del disagio e dell'emarginazione – 23/05/2022), le convenzioni con l'Università degli studi di Palermo, con l'Università degli Studi di Catania, con la LUMSA sede di Palermo, con E Campus, con numerosi enti formativi. Inoltre, considerata la particolare rilevanza del progetto per il percorso di riqualificazione urbana e territoriale che l'ente porta avanti da tempo, è stata coinvolta la Cattedra di Urbanistica presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Palermo.

Utili alla diffusione del progetto sono anche i contatti positivi, maturati nel corso della pluriennale esperienza dell'ente, con l'Assessorato Regionale ai Beni Culturali e l'Assessorato Regionale alle infrastrutture e alla mobilità, l'Assemblea Regionale Siciliana, la Fondazione Federico II, gli Assessorati alle Attività produttive e alle Politiche culturali del Comune di Palermo. Ulteriore canale per il coinvolgimento e l'informazione dei

[ASSOCIAZIONE CENTRO DI ACCOGLIENZA PADRE NOSTRO ETS](#) | C.F. 97112590829

Via Brancaccio 210, 90124 Palermo - Tel. 091.6301150 Fax 091.6301088

[www.centropadrenostro.it](http://www.centropadrenostro.it) - [info@centropadrenostro.it](mailto:info@centropadrenostro.it) - [info@pec.centropadrenostro.it](mailto:info@pec.centropadrenostro.it)

CONTATTO SKYPE: [segreteria.cpn](#) | [FACEBOOK](#) e [INSTAGRAM](#): [Centro di Accoglienza Padre Nostro](#)

giovani è rappresentato dal sito della Casa Museo, che registra migliaia di visitatori e consente l'accesso al virtual tour, che consente agli utenti di essere proiettati nella Casa Museo e nel piazzale. Il sito in questione offre, oltre al virtual tour, una serie di strumenti e sussidi per i docenti, accedendo alla sezione Aula didattica. Previa registrazione da operare sul sito sopracitato, è possibile avviare il virtual tour. Il sito è molto interattivo, grazie anche al guestbook e ai supporti utili all'approfondimento della figura di Don Pino Puglisi. Prassi del Centro di Accoglienza Padre Nostro, preesistente alla pandemia, potenziata durante la stessa, ma sempre mantenuta, è quella di offrire l'opportunità di effettuare incontri in videoconferenza allo scopo di raggiungere più utenti possibile, anche al di fuori del territorio locale.

Ulteriore strumento che si è rivelato utile al coinvolgimento attivo dei visitatori della Casa Museo e che verrà connesso al progetto, è la promozione di un percorso didattico dal titolo Il Beato Giuseppe Puglisi: "bene" e principio dell'identità siciliana, strutturato in sussidi didattici, pubblicati dalla Casa Editrice CSA. Tale percorso didattico è riconosciuto dall'Assessorato alle Politiche Giovanili, Scuola, Lavoro, Salute del Comune di Palermo, che accompagnano la visita di bambini e ragazzi visitatori della Casa.

Il Centro di Accoglienza Padre Nostro, infine, è molto attivo sui social media, in particolare attraverso una pagina Facebook che conta migliaia di follower e che rappresenta strumento molto utile ad informare sulle attività dell'ente, ma anche a ricevere i feedback di coloro che, in particolare giovani, seguono l'ente, mostrano particolare interesse ad essere informati sulle attività che realizza e sono in grado di fare da vettori di tale interesse presso altri giovani.

## 7. EVENTI CORRELATI

È previsto un momento di presentazione dell'iniziativa che si terrà nel mese di settembre 2024 nell'ambito delle iniziative per la celebrazione del trentunesimo anniversario del martirio del Beato Giuseppe Puglisi presso la Casa Museo a lui dedicata.

## 8. DATE di RIFERIMENTO del PROGETTO

Il progetto si attua nel rispetto delle seguenti scadenze:

- **Data di avvio dell'iniziativa:** coincide con la data di sottoscrizione della Convenzione, efficace dalla data di registrazione della Convenzione da parte dei competenti Organi di controllo.
- **Data di invio della relazione intermedia dell'iniziativa:** 30/10/2026, la data si colloca circa a metà del periodo compreso tra la data stimata di avvio dell'iniziativa e la data di conclusione dell'iniziativa.
- **Data di conclusione dell'iniziativa:** 31/12/2026, la data si colloca alla fine del periodo di svolgimento dell'ultima attività prevista dal Cronoprogramma di cui al precedente par. 2.
- **Data di fine periodo di rendicontazione dell'iniziativa:** 30/03/2027, la data si colloca 3 mesi dopo la data di conclusione dell'iniziativa.

Il Legale Rappresentante  
Il Presidente Maurizio Artale  
(sottoscritto digitalmente)

